



**GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
(SINTESI DELLA PROCEDURA WHISTLEBLOWING PER
INFORMATIVA SUL SITO ISTITUZIONALE)**

SALT p.A. ha disciplinato in conformità alla vigente legislazione (D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 attuativo della Direttiva EU 2019/1937) il processo di ricezione, analisi e gestione delle Segnalazioni da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti fatti e/o comportamenti potenzialmente oggetto di Segnalazione.

Il Segnalante (a titolo esplicativo l'Entità SALT p.A., nonché tutti coloro che, a diverso titolo, intrattengono rapporti di collaborazione o d'affari con SALT p.A., ivi compresi i collaboratori, i somministrati, i consulenti, gli agenti, gli intermediari, i fornitori, in relazione alla prestazione lavorativa, di collaborazione o d'affari con la Società) che effettua la Segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni su violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo deve sapere che il soggetto Ricevente la stessa è il Responsabile della Funzione Internal Audit oppure, qualora la Segnalazione riguardi quest'ultimo, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società.

Le Segnalazioni non possono riguardare:

- a) contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro;
- b) segnalazioni di violazioni che sono già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali riguardanti servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti e tutela dell'ambiente o da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937;
- c) segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

È fatto espressamente divieto di:

- effettuare Segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il soggetto segnalato o altri soggetti;
- effettuare Segnalazioni che dagli esiti della fase istruttoria si rilevino prive di riscontro fattuale ed effettuate nella piena consapevolezza dell'insussistenza di una violazione o di una non conformità.

La Segnalazione può essere effettuata con le seguenti modalità alternative:

- in forma scritta o orale tramite la Piattaforma Digitale accessibile all'indirizzo della Società;
- mediante posta ordinaria o raccomandata al seguente indirizzo: SALT p.A., Via Don Enrico Tazzoli 9 – 55041 Lido di Camaione (LU), riservata e personale, indirizzata al Ricevente;
- in forma orale, mediante incontro con il Ricevente.

L'Entità SALT p.A. che riceva una Segnalazione al di fuori dei suddetti canali deve trasmetterla senza indugio e, comunque, entro sette giorni dal suo ricevimento, in originale con gli eventuali allegati, al Ricevente dandone contestuale notizia al Segnalante (solo in caso di Segnalazione non anonima), nel rispetto di criteri di massima riservatezza ed idonei a tutelare il Segnalante e l'identità e l'onorabilità dei soggetti segnalati, senza pregiudizio per l'efficacia delle successive attività di accertamento.

Al ricorrere di determinate condizioni, il Decreto prevede che la Segnalazione possa essere effettuata (i) attraverso un canale esterno istituito e gestito dall'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione, (ii) mediante divulgazione pubblica o (iii) mediante denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

Istruzioni Operative per la Segnalazione interna tramite Piattaforma Digitale

La Piattaforma Digitale è dotata di misure di sicurezza tali da garantire, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle persone coinvolte e comunque menzionate nella Segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione.

La Segnalazione può essere effettuata in forma scritta o mediante messaggistica vocale con le modalità indicate sulla Piattaforma Digitale.

All'atto dell'invio della Segnalazione la Piattaforma Digitale genera in automatico una "user-id" e consente al Segnalante di definire una password. Mediante tali credenziali il Segnalante può costantemente avere accesso alla Segnalazione effettuata e controllarne lo stato e l'esito, potendo altresì interloquire con il Ricevente anche qualora abbia deciso di mantenere l'anonimato.

Se per la Segnalazione si utilizza il sistema di messaggistica vocale la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura del Ricevente mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, il Segnalante può verificare il contenuto della trascrizione

che sarà consultabile sulla Piattaforma Digitale.

Istruzioni Operative per la Segnalazione interna tramite incontro con il Ricevente

La Segnalazione è effettuata mediante un incontro diretto con il Ricevente fissato da quest'ultimo entro un termine ragionevole dalla data della richiesta del Segnalante.

Nel caso in cui per la Segnalazione il Ricevente utilizzi un sistema di registrazione vocale, la Segnalazione sarà documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del Ricevente.

Il Segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Ricevuta con una delle suddette modalità la Segnalazione, il Ricevente rilascia al Segnalante avviso di ricevimento della Segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione. Entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento il Ricevente fornisce riscontro alla Segnalazione. Se la Segnalazione è eccessivamente generica o incompleta, il Ricevente contatta il Segnalante per chiedere ulteriori elementi utili alla valutazione preliminare.

L'istruttoria sulla Segnalazione ha l'obiettivo di procedere, nei limiti degli strumenti a disposizione del Ricevente, ad accertamenti, analisi e valutazione specifiche circa la ragionevole fondatezza delle circostanze fattuali segnalate, nonché di ricostruire, sulla base della documentazione e delle informazioni ufficiali e di quelle rese disponibili, i processi gestionali e decisionali seguiti. Non rientra nel perimetro di analisi dell'istruttoria, se non nei limiti della manifesta irragionevolezza, il merito delle decisioni gestionali o di opportunità, discrezionali o tecnico-discrezionali, di volta in volta operate dalle strutture/posizioni aziendali coinvolte.

Il Ricevente cura lo svolgimento dell'istruttoria anche acquisendo dalle strutture interessate gli elementi informativi necessari, coinvolgendo le competenti funzioni aziendali ed avvalendosi, se ritenuto opportuno, di consulenti esterni.

Qualora la Violazione o il comportamento illegittimo segnalato, a seconda dei casi, giunga ad un esito positivo, in base alle rispettive competenze, si procederà ad assumere le iniziative più opportune e adeguate in considerazione della gravità della Violazione e nel rispetto della legge applicabile.

SALT non tollera alcuna conseguenza ritorsiva nei confronti del Segnalante e dei Facilitatori in ambito disciplinare, vietando l'adozione di «qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via o indiretta, un danno ingiusto»¹.

Qualora si verificano sospette discriminazioni o ritorsioni verso il Segnalante, connesse alla Segnalazione, o abusi dello strumento di segnalazione da parte dello stesso, SALT può provvedere all'applicazione di sanzioni disciplinari. La presente tutela non trova peraltro applicazione nei casi in cui la Segnalazione riporti informazioni false rese con dolo o colpa grave.

La Società garantisce la riservatezza del soggetto Segnalante e del soggetto coinvolto e del soggetto comunque menzionato nella Segnalazione, nonché dei dati / informazioni trasmesse, al fine di garantire il Segnalante da ogni forma di ritorsione o discriminazione. La Società garantisce altresì la medesima tutela alle persone menzionate nella Segnalazione, ai Facilitatori, alle persone che operano e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante e a quelle che sono a quest'ultimo legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado ed operano nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante. Tutti i soggetti coinvolti nella presente Procedura sono tenuti a mantenere tale riservatezza o l'anonimato del Segnalante e dei soggetti coinvolti.

Tutte le Segnalazioni, indipendentemente dalla modalità di ricezione, sono archiviate a cura del Ricevente. Le Segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

¹ Estratto di sintesi dalle Linee Guida ANAC